

**DAL RINASCIMENTO AL RISORGIMENTO
IL RUOLO DEI CALABRESI NEL PENSIERO
MODERNO E NELL'UNITA' D'ITALIA**

Lunedì 30 Agosto 2010

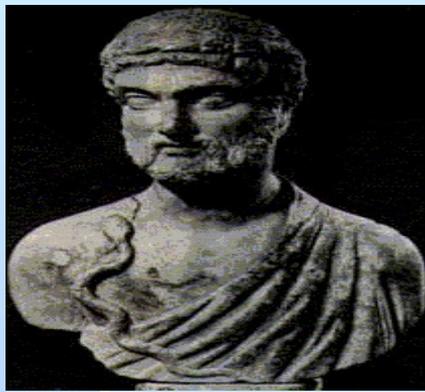
Lamezia Terme (CZ)

***La Calabria tra passato e futuro: quali protagonisti
e quali contributi calabresi al Pensiero e alla
Società Moderna?***

V.I. Valenzi

La Storia Calabrese

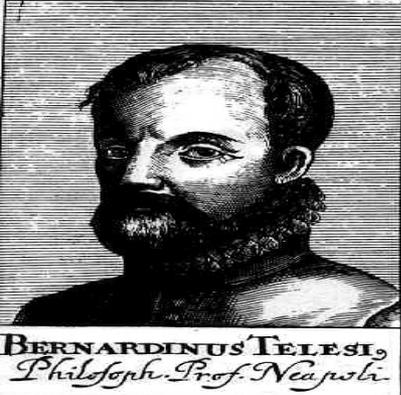
- Una storia calabrese che da Pitagora, fondatore della Matematica; a Telesio, uno dei padri del Rinascimento; da Piria, fondatore della farmacologia moderna; a Nicotera, uno dei protagonisti dell'Unità d'Italia, ha dato contributi primari alla Civiltà moderna. Impegno che continua fra l'altro con grandi leader della scienza, come Renato Dulbecco; o della politica come Oscar Luigi Scalfaro, Giacomo Mancini; ed esponenti di primo piano del giornalismo come Eugenio Scalfari, o della musica moderna come i compianti Rino Gaetano e Mia Martini e la Loredana Berté.



Pitagora

Anche se nato a Samo (575 a.C.), lo annoveriamo come Calabrese Illustre poiché nel 530 a.C. si trasferisce a Crotona

- Forte delle conoscenze accumulate, Pitagora aprì nell'isola una scuola, che funzionava anche come centro di consulenza scientifica. Con i suoi concittadini, però, i rapporti furono tutt'altro che idilliaci. L'ambizione e la superiorità intellettuale del giovane scienziato non piacevano a nessuno: né ai ricchi arroganti aristocratici, i quali lo disprezzavano per le sue origini borghesi, né agli invidiosi artigiani, i quali lo ignoravano, né allo spregiudicato Policrate, il quale, divenuto il padrone dell'isola, lo snobbava e non gli affidava nemmeno uno dei progetti delle tante opere pubbliche che stavano sorgendo a Samo. L'isola natale cominciava ad andargli ormai troppo stretta: di qui la decisione di trasferirsi a **Crotona**, da lui conosciuta attraverso la descrizione che gli aveva fornito l'immigrato Democede, diventato suo amico.



BERNARDINO TELESIO



- Nella seconda metà del Cinquecento alla fallacia filosofica di una antropomorfizzata e finalizzata all'uomo si oppone la filosofia naturalistica di Bernardino Telesio (1509-1588). Nato a Cosenza, egli studiò e si addottorò a Padova. Sulla sua formazione ebbe grande influenza l' **aristotelico** Vincenzo Maggi: ciò spiega il fatto che il legame tra il pensiero di Telesio e la tradizione **aristotelica** sia alquanto stretto; del resto la sua opera principale, *De renum natura iuxta propria principia* (1565-1585), in molti luoghi assume l'aspetto di un commentario alla Fisica di **Aristotele**, pur contenendo molti spunti di critica nei confronti del filosofo greco. Il titolo dell'opera fondamentale di Telesio è programmatico: la natura deve essere studiata e interpretata secondo i principi ad essa propri, senza fare ricorso a modelli precostituiti ed estrinseci. L'autonomia della natura dal mondo umano trova così un'esplicita sanzione, comportando il rifiuto sia delle concezioni antropomorfiche - anche se non viene escluso il concetto di sensibilità universale, che può apparire come l'estensione alla natura di una proprietà specificamente umana - sia delle tendenze volte a interpretare il mondo e i suoi fenomeni secondo categorie logiche o metafisiche predeterminate. La nuova considerazione della natura intesa come oggetto di studio e approfondimento da parte dell'uomo e della scienza. Una natura, cioè, non considerata più come terreno della manifestazione delle forze divine, quasi uno specchio pallido dell'immagine di Dio, da rispettare e venerare; bensì vista come un mondo dotato di leggi proprie che l'uomo deve rispettare e conoscere per poter condurre a proprio servizio. Tale nuova considerazione della natura venne anticipata nell'opera di Telesio, intitolata *La natura secondo i propri principia*, la quale staccandosi dalla visione magica, affermò che l'uomo non deve imporre i suoi schemi a priori alla natura, ma deve scoprirne umilmente le leggi interne che ne regolano la vita e che sono sconosciute al più. L'accusa rivolta alla scienza del passato fu, dunque, di essere stata boriosa e superba, incurante della vera realtà del mondo fisico: essa ingabbiò nei dogmi della teologia i fenomeni naturali, precludendosi una loro vera comprensione

A cura di Diego Fusaro



Raffaele Piria

Scopritore dell'aspirina

- PROGRAMMA Convegno “La Patria si serve con la storta e col fucile”.
-
- Raffaele Piria
- ore 16: Apertura segreteria e registrazione dei partecipanti
- ore 16.45: Concerto musicale d'apertura a cura del “Nuovo laboratorio lirico di Reggio Calabria” direttore maestro Alessandro Tirota
- “Raffaele Piria: Scienziato Scillese e Patriota Meridionale” – Vincenzo Montemurro (Scilla)
- “Raffaele Piria e la Scuola di Chimica”- Alfredo Focà (Reggio Calabria)
- “Raffaele Piria e il periodo pisano: sogni e restaurazioni” – Alberto Veracini (Pisa)
- “Il Risorgimento in Calabria” – Giuseppe Caridi (Reggio Calabria)
- “Attualità del pensiero del Conte di Cavour” – Nerio Nesi (Torino)
- “L'Italia cantata dal Sud”, a cura del “Mastro Cantaturi” Otello Profazio.



Renato Dulbecco

Catanzaro 1914 -

- Laureatosi a soli 22 anni si laurea in medicina a Torino, sotto la guida di Giuseppe Levi. Nel 1947, dopo le esperienze belliche, che lo videro nel 1943 tra i partigiani, emigrò negli Stati Uniti, a Bloomington, chiamato da Luria. Studiò le trasformazioni indotte dalle radiazioni nel DNA dei fagi, attirando l'attenzione di Delbruck, che nel 1949 lo portò al California Institute of Technology, dove scoprì il virus mutante della poliomielite. Dal 1958 spostò l'attenzione sui virus che inducono tumori, descrivendo il meccanismo di interazione tra il DNA della cellula ospite e del virus, per cui la cellula incorpora il DNA virale rendendo la modificazione tumorale ereditaria. Per queste scoperte fu insignito del Nobel nel 1975. Fu quindi al Salk Institute e all'Imperial College di Londra. Dal 1986 è attivamente impegnato nel Progetto Genoma Umano, di cui è stato uno dei promotori.



Oscar Luigi Scalfaro



- Proviene da famiglia **calabrese**, ma il padre era nato a **Napoli** da madre napoletana, mentre la madre era **piemontese**; ciò indusse Scalfaro a definirsi, nell'occasione di una visita di stato negli **Stati Uniti**, figlio dell'**Unità d'Italia**[3].
- **Oscar Luigi Scalfaro** (**Novara**, **9 settembre 1918**) è un **politico** ed **ex magistrato italiano**, nono **Presidente della Repubblica** dal **1992** al **1999**.
- Fu eletto **deputato** ininterrottamente dal **1946** al **1992**, quando, durante la sua presidenza della **Camera dei deputati**, fu eletto **Presidente della Repubblica**. In precedenza era stato Ministro dell'Interno nel **Governo Craxi I**. Attualmente è **senatore a vita** e aderisce al **Partito Democratico**



Eugenio Scalfari

- **Eugenio Scalfari** (*Civitavecchia, 6 aprile 1924*) è un *giornalista, scrittore e politico italiano*.
- Il campo principale dell'analisi di Scalfari è l'*economia*, insieme alla *politica*, che trovano ampia sintesi in un punto di vista *etico-filosofico*: alcuni articoli di Scalfari hanno dato avvio a battaglie ideologico-culturali, quali i *referendum[senza fonte]* sul *divorzio* e sull'*aborto*. La sua ispirazione politica è *liberale di matrice sociale*. Punti forti dei suoi articoli recenti sono la *laicità*, la *questione morale*, la *filosofia*[1].
- Originario di *Piscopio (Vibo Valenzia)*



Silvio Amelio



Premio alla migliore azienda debuttante in ambito culturale

SACAL

"per il progetto di presentazione e valorizzazione della storia e del patrimonio culturale dell'Italia del Sud proposto nell'aeroporto di Lamezia, e ciò in uno degli scali strategici in crescita della circolazione turistica e d'affari mediterranea".

Scripta volant e L'aeroporto-museo sono cartelloni di eventi culturali predisposti da SACAL a partire dal 1999, che nascono con l'ambizione di voler trasformare l'aerostazione in un luogo di produzione e promozione della cultura con l'obiettivo di partecipare al processo di modernizzazione e di sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento.

Calabresi emergenti in ogni tempo

<http://www.webalice.it/giuseppe.marino50/Calabresi%20illustri/calabresi.htm>

- [Calabresi nel mondo - Michele Priolo - La città del Sole - Sosed ...](#)
 - nacque a Reggio **Calabria** ove frequentò il Liceo "Campanella". ... Oggi è uno dei più notiscienziati europei ed è direttore della divisione militare di ...
www.sosed.eu/Calabresi/Profilo-4.htm - [Copia cache](#)
 - [Calabria-i nomi più Illustri](#)
 - 8 post - 1 autore - Ultimo post: 2 mag
 - **SCIENZIATI, MATEMATICI e FISICI CALABRESI:** • Pitagora, matematico, legislatore e filosofo. Anche se nato a Samo (575 a.C.), lo annoveriamo ...
angolodellamicizia.forumfree.it/?t=47879157 - [Copia cache](#)
-
- [GRANDE CALABRIA, I NOMI PIU' ILLUSTRI](#)
 - **SCIENZIATI, MATEMATICI e FISICI ...** Fondatrice e Presidente di "**CALABRIA ILLUSTRE: CALABRIA nel mondo... CALABRESI illustri**". 29 giugno 2010 ...
lamescolanza.com/CALABRESI.../GRANDECALABRIA_I_NOMI_PIU_ILLUSTRI.html -

Calabresi emergenti again

- Giuseppe Mussari Presidente ABI
 - Mauro Fiore Oscar per la Fotografia www.calabresi.net
 - Famiglia Versace Alta Moda
 - Alfredo Focà Microbiologo Storico della Medicina Università della Magna Grecia CZ
 - Alfonso Samengo Vicedirettore RAI INTERNAZIONALE
 - Agostino Saccà Già Direttore Generale RAI
 - Walter Pedulla Presidente Commissione Vigilanza RAI
 - Mario Giancotti Direttore Clinica Tagliamento Roma
 - Giuseppe Alvaro Già Preside Facoltà di Statistica Roma
 - Ilio Adorisio Matematico Roma
 - Aurelio Misiti Preside Facoltà Ingegneria Roma
 - Elena Cravotto Nutrizionista Università di Roma
 - Franco Froio Direttore generale traforo del Frejus
 - Costantino Belluscio Già Segretario Generale della Presidenza
 - Annalisa Caparello Ricercatrice ONU
 - GiamBattista Molinaro Pittore
 - Franco Davoli Poeta
 - Rosario Chiriano Scrittore Banchiere
 - Giacomo Marramao Filosofo
 - Antonio Cacitralà Presidente Antitrust
 - Francesco Fucilla Imprenditore Londra
 - Stefano Rodotà giornalista
 - Giacoma Marra Fondazione Rubettino
- continua.....



Monumenti nazionali La Calabria



- Castello Aragonese di Reggio Calabria
- Cappella Barocca del SS Sacramento e Basilica Cattedrale Metropolitana di Maria Santissima Assunta in Cielo (Duomo di Reggio Calabria)
- Castello di Palizzi
- Villa Comunale di Palmi
- Casa della Cultura "Leonida Repaci" di Palmi
- Santuario del Carmine di Palmi
- Mausoleo a Francesco Cilea - Palmi
- Fontana delle Palme - Piazza Amendola - Palmi
- Cattedrale dell'Assunta di Gerace
- Fontana degli Specchi di Villa Caristo di Stignano
- La Cattolica (Katholiké) di Stilo
- Altare maggiore nella chiesa di San Giovanni Battista di Soveria Mannelli
- Resti dell'Abbazia di Santa Maria di Corazzo a Castagna
- Chiesa di San Bernardino da Siena ad Amantea
- Casa natale di Michele Bianchi a Belmonte Calabro
- Castello aragonese di Belvedere Marittimo
- Chiesa matrice dell'Annunziata, chiesa di Sant'Antonio abate di San Fili
- Castello di Oriolo
- Ponte romano di Scigliano
- Tem

Musica calabrese

<http://www.jblasas.com/regione-calabria.htm>

- Nel panorama della musica sinfonica e operistica grande ruolo ricoprono tra gli artisti calabresi i due nomi di **Francesco Cilea** (autore tra le altre dell'Adriana Lecouvreur) e **Nicola Antonio Manfroce**.
- Nel panorama moderno e contemporaneo vi sono diversi artisti calabresi che hanno legato il proprio nome alla tradizione cantautorale italiana, quali **Mino Reitano**, **Mia Martini** e la sorella **Loredana Bertè**, **Rino Gaetano** e **Sergio Cammariere** ; mentre nella musica rock hanno avuto riscontro anche internazionale le formazioni dei JetLag (autori di un ricercato Jazz rock di matrice progressive) e Il Parto delle Nuvole Pesanti (creatori di un genere definibile "rock calabrese")
- La Calabria inoltre vanta una lunga tradizione popolare legata alle diverse sfaccettature della sua cultura, direttamente legata alle molteplici popolazioni che su questa terra hanno lasciato traccia, queste tradizioni sono state portate alla ribalta dai Re Niliu negli anni '80, mentre oggi dai QuartAumentata e dai Mattanza.
- A partire dalla fine degli anni '70 si cominciò a incidere anche la musica folkloristica calabrese, genere spesso intriso della satira tipica dei diversi artisti, prevalentemente sotto l'etichetta Elca Sound, che hanno portato il folk calabro in giro per il mondo, tra cui per citarne alcuni: **Otello Profazio**, **i Calabruzi** e **Micu u pulici**.



LAMEZIA DEMOFEST LAMEZIA DEMOFEST 2009

<http://www.ruggeropegna.it/news.asp?ID=1327&cate=20>



LAMEZIA DEMOFEST 2010 AI CAMILLORE' E TOM PHILLIPS BANGURA
I CAMILLORE' DI BARI E I TOM PHILLIPS
BANGURA DI FIRENZE VINCONO EX EQUO IL "LAMEZIA DEMOFEST 2010",
QUINTA FINALE NAZIONALE DI "DEMO
L'ACCHIAPPATALENTI" DI RAI RADIO1



■ **Un Apostolo piemontese per la Calabria**

Brillante allievo del Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, influenzato dal Suo insegnante Padre Semeria e dallo scrittore Antonio Fogazzaro, **Umberto Zanotti-Bianco, nel 1908, appena 19enne, si reca volontario per il soccorso dei terremotati di Reggio Calabria e Messina.**

- Da quel momento si vota all'emancipazione del Sud, fondando nel 1910 **l'ANIMI – Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia** – di cui quest'anno ricorre il centenario ed è attualmente presieduta dal Sen. Gerardo Bianco
- L'azione dell'ANIMI, presieduta dal fiorentino Leopoldo Franchetti, con un gruppo di volontari “nordici” (**Tommaso Gallarati-Scotti, Giuseppe Lombardo-Radice, Giuseppe Isnardi, Giovanni Cena, Giuseppina Lemaire**) si realizza preventivamente con un'inchiesta conoscitiva sui bisogni e le condizioni reali della Calabria.
- In base a ciò, l'Associazione lancia un'azione di alfabetizzazione per adulti, di creazione di asili per bimbi in età pre-scolastica, di biblioteche e di cooperative per pescatori. **In particolare, fra asili e scuole, ne fonda 649 in Calabria, 991 in Sicilia, 263 in Basilicata e 336 in Sardegna.** Nel 1921, il Ministero dell'Istruzione delega l'ANIMI alla lotta all'analfabetismo: fino al 1928, si realizzano 8.282 corsi per adulti nelle 4 Regioni suddette, frequentati da 314.759 persone. **Fonda anche 2.750 scuole rurali, per 100mila bambini iscritti.** Realizza campagne per la lotta a TBC, tracoma e malaria.

Umberto Zanotti-Bianco (1889 – 1963)

- Inviso al fascismo (nel 1941 passa alcuni mesi nel carcere di Regina Coeli), Zanotti-Bianco si defila dall'ANIMI – che diventa un'inattaccabile Opera Principessa di Piemonte – e si dedica all'archeologia, contribuendo alla scoperta dell'Heraion di Paestum ed alla fondazione del suo Museo archeologico.
- Nel dopoguerra, per 5 anni presiede la Croce Rossa Italiana, rifondandola dopo i disastri bellici. Si dimette in dissenso con De Gasperi che vuole imporgli un direttore “politico”
- Nel 1953 Einaudi, già suo insegnante all'Università, lo nomina Senatore a Vita
- Nel 1956 fonda ed è il primo presidente di Italia Nostra.
- Malgrado una ferita invalidante risalente alla Prima Guerra Mondiale ed al contagio di TBC e malaria, mai volle risparmiarsi nella sua missione a favore delle popolazioni del Sud.
- Sua opera fondamentale fu, nel 1949, il pamphlet “Tra la perduta gente”, cronaca delle condizioni disumane in cui viveva la popolazione di Africo Nuovo, frutto di un lungo soggiorno in tenda ed in grotta – malgrado le sue infermità – trascorso nel 1928. Scriverlo prima avrebbe irritato il regime fascista, impegnato a dare un'immagine positiva dell'Italia; d'altronde, in quei 20 anni, nulla era mutato...

▪ Biografia di Anna Maria Barbato

CALABRESI



rinsaldare i piloni di un passato per lanciare un ponte robusto verso il futuro delle nuove generazioni nate nella terra Ausonia, o Enotria, insomma in quella terra del re arcade Italo, progenitore dell'Italia stessa .

UN MUSEO PER I CALABRESI

- Per ricordare il loro lavoro nello snodo e nello sviluppo del pensiero moderno tra dalla Magna Grecia al Rinascimento dal Risorgimento al III Millennio .
- Le Personalità che con il loro esempio indicano la Via Maestra dell'emancipazione e del successo in tutti i campi alle nuove generazioni.
- Una direzione possibile di realizzazione di Sé, più congeniale e gratificante rispetto ai vecchi e nuovi brigantaggi che restano inevitabilmente marginali, contrastati e poco onorati nelle Società Moderne.
- Una via per la quale si sono spesi i nostri Padri con orgoglio e forza, per l'Unità d'Italia, per mandarci a Scuola(loro spesso analfabeti) verso un futuro migliore.
- Grazie a tutti i Calabresi. Si grazie!